



All'innovazione arrivano i supporti Bei

Con Fei e Ue la Banca per gli investimenti offre 24 miliardi in sette anni alle imprese che fanno R&I

PAGINA A CURA DI
Chiara Bussi

Siete alla guida di una Pmi che investe in ricerca e innovazione oltre il 20% del fatturato o vanta un curriculum ricco di brevetti? Amministrate una media impresa che ha macinato una crescita del 10% dei ricavi in tre anni o ha ricevuto un premio all'innovazione negli ultimi due? Avete un ruolo di responsabilità in una grande azienda, un ateneo, un istituto di ricerca che avvia progetti innovativi? Se la risposta è sì per almeno uno dei criteri elencati (e molti altri), potrete essere interessati a Innovfin, il ventaglio di nuovi strumenti finanziari messi in campo dalla Bei, la Banca europea per gli investimenti, dal Fei (Fondo europeo per gli investimenti), suo braccio operativo, e dalla Commissione Ue.

La dotazione di 24 miliardi, con la possibilità di attivare oltre 50 miliardi di finanziamenti in innovazione, dato che la Bei copre fino al 50% dei costi di investimento. Il tesoretto proviene da fondi ac-

cantonati dalla Ue all'interno del nuovo programma di ricerca Horizon 2020 per il periodo 2014-2020. Non esistono tetti nazionali, le richieste possono essere presentate da aziende di ogni taglia ed entro la metà di aprile dovrebbero arrivare i primi finanziamenti. Innovfin è una versione riproposta e ampliata del Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi sviluppato nell'ambito del VII programma quadro della Ue, che ha consentito di finanziare progetti di Ricerca e innovazione per oltre 11,3 miliardi e garanzie per oltre 1,4 miliardi.

Gli strumenti sono cinque: quattro sono ritagliati su misura a seconda delle dimensioni di impresa, mentre il quinto è un servizio di consulenza per tutte. Il sostegno può essere erogato direttamente dalla Bei, oppure indiretto, sotto forma di garanzie ai finanziamenti delle banche o di altri istituti finanziari per condividere il rischio in caso di perdite. Nel primo gruppo rientrano i prestiti compresi tra 25 e 300 milioni per le grandi imprese e «Innovfin per la crescita delle mi-

dcap», che prevede prestiti privilegiati, subordinati e mezzanini per un valore compreso tra 7,5 e 25 milioni alle aziende di media capitalizzazione fino a 3 mila dipendenti. Per loro, assicurano dalla Bei, la *due diligence* dura al massimo sei mesi dalla presentazione della documentazione completa. Del secondo gruppo fanno parte due iniziative per le midcap e le Pmi. Per le prime la Bei garantisce su una parte delle perdite potenziali su finanziamenti con capitale di debito fino a 50 milioni. Per le imprese fino a 499 dipendenti entra in gioco il Fei.

«Forniamo una garanzia - spiega l'a.d. Pier Luigi Gilibert - sul 50% dei finanziamenti con capitale di debito compreso tra 25 mila euro e 7,5 milioni. Poi, all'interno di questa quota è prevista un'ulteriore condivisione del rischio tra la Commissione Ue, in prima battuta, e il Fondo europeo per gli investimenti». Lo strumento, sottolinea Gilibert, «sta suscitando l'interesse delle banche italiane, tanto che all'inizio di quest'anno abbiamo superato la

performance del Meccanismo di ripartizione dei rischi che tra il 2011 e il 2012 ha fornito 310 milioni di garanzie su finanziamenti per 620 milioni. Tra dicembre e febbraio sono già state siglate le due prime operazioni: con la Banca Popolare di Bari e con il fondo di mini-bond Anthilia Capital Partners per garanzie totali per 75 milioni. Altre sei o sette operazioni, per circa mezzo miliardo di garanzie, saranno sulla rampa di lancio nei prossimi mesi».

Per far conoscere la gamma degli strumenti è in corso un roa-

dshow della Bei insieme a Confindustria e con il sostegno dell'Abi, che giovedì prossimo farà tappa a Firenze e il 17 marzo sarà a Napoli. Secondo Confindustria «i nuovi strumenti rappresentano un'opportunità per le imprese impegnate in processi di crescita basati su R&I. Essi possono inoltre essere utilizzati in sinergia con misure nazionali già operative o in fase di avvio (per esempio, il credito d'imposta per investimenti in R&I) per ampliare ulteriormente l'effetto leva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le vie della ripresa

FINANZIAMENTI EUROPEI 2014-2020

A disposizione 24 miliardi in sette anni

Dalla Bei fondi e garanzie alle imprese che innovano

Bei, Fei e Commissione Ue chiamano a raccolta le imprese che innovano. Con finanziamenti diretti erogati dalla Banca del Lussemburgo e garanzie per condividere il rischio con le banche del

Fondo europeo per gli investimenti della Commissione Ue. Un addebi- to di almeno 24 miliardi in sette anni. Le prime erogazioni in Italia arriveranno ad aprile.

Bussi ► pagina 7

Due modalità

Prestiti erogati direttamente e garanzie per condividere il rischio con le banche

Il sostegno alle Pmi

Già siglate due operazioni con il Fondo europeo, in rampa di lancio almeno sei

Gli strumenti a disposizione a seconda delle dimensioni delle aziende

PMI



Per le piccole e medie imprese innovative fino a 499 dipendenti e per le midcap di piccole dimensioni Innovfin fornisce garanzie del Fei e controgaranzie della Commissione Ue su finanziamenti con capitale di debito tra **25mila euro e 7,5 milioni**. In questo modo le banche sono garantite contro una parte delle loro perdite potenziali. Per essere ammessi occorre rispettare almeno uno di dieci criteri. Tra questi una spesa in Ricerca e Innovazione oltre il 20% del fatturato, brevetti e premi per l'innovazione.

MIDCAP/1



Per le imprese a media capitalizzazione fino a 3mila dipendenti Innovfin per la crescita delle midcap offre prestiti privilegiati, subordinati e mezzanini tra **7,5 e 25 milioni**. Per essere ammessi occorre rispettare almeno uno di nove criteri. Tra questi una crescita del fatturato di oltre il 10% in tre anni, una spesa in Ricerca e Innovazione pari ad almeno il 5% dei ricavi o sgravi fiscali per le spesa in R&S negli ultimi 24 mesi. Le richieste devono essere presentate direttamente alla Bei. La due diligence dura tra i 3 e i 5 mesi.

MIDCAP/2



Per le midcap innovative fino a 3mila dipendenti è previsto anche un sistema di sostegno indiretto della Bei con garanzie e controgaranzie su finanziamenti con capitale di debito fino a **50 milioni**. Questo strumento si avvale dell'intermediazione di banche e altri istituti finanziari e consente alla Bei di offrire una garanzia su una parte delle perdite potenziali. Per poter accedere a questo strumento occorre soddisfare almeno uno dei criteri di definizione di una midcap innovativa.

GRANDI IMPRESE



Per le grandi imprese la Bei offre prestiti diretti compresi tra **25 e 300 milioni** per progetti di Ricerca e Innovazione, università e istituti di ricerca pubblici, partenariati pubblico-privato società veicolo. Tra le attività finanziabili sono compresi programmi di R&I su un periodo di 3 e 4 anni, spese in conto capitale per strutture e prototipi, costi di innovazione, attuazione di tecnologie innovative, spese in conto capitale riguardanti il lancio commerciale e infrastrutture per la ricerca e l'innovazione. Le domande di ammissione vanno presentate direttamente alla Banca del Lussemburgo.

PER TUTTE LE IMPRESE



Innovfin prevede anche servizi di consulenza per migliorare le condizioni di accesso al finanziamento del rischio per Ricerca e Innovazione. Lo strumento è trasversale e si rivolge a tutte le tipologie di imprese che vengono assistite nella preparazione del business plan e nell'elaborazione di una strategia di governance e di una struttura finanziaria appropriata. Secondo la Bei i servizi di consulenza dovrebbero accelerare lo sviluppo di progetti di investimento con un valore degli investimenti di circa 20 miliardi.